

Codice A1111C

D.D. 8 ottobre 2018, n. 606

Progetto finMED - servizio di valutazione esterna del progetto. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, fuori dal Mercato elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre. Prenotazione di impegno per la spesa presunta di euro 19.520,00 su capp. vari e relativo accertamento (CUP J19B18000000007, CIG Z5723A3902).

Premesso che:

- la Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, partecipa, in qualità di Lead Partner (capofila), al progetto “finMED”, finanziato dal programma di cooperazione transnazionale Interreg MED (CUP J19B18000000007);
- il piano finanziario del progetto “finMED” assegna alla Regione Piemonte una quota pari a 459.950,00 euro, di cui 85% (euro 390.957,50) fondi FESR e 15% (euro 68.992,50) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;
- il Programma Interreg MED richiede che il progetto finMED, come tutti i progetti multi-modulari (ovvero articolati in differenti tipologie di Work Package), si doti di un servizio di valutazione, effettuato da un soggetto esterno, che faciliti l'implementazione del progetto e che supporti la valutazione delle attività e dei risultati effettuata dal Segretariato del Programma MED al termine di ogni Work Package (propedeutica ad autorizzare la prosecuzione del progetto nel Work Package successivo).

Visto che, per adempiere alla suddetta richiesta, nell'Application Form del progetto è prevista una specifica attività di “Monitoraggio dell'implementazione del progetto” (Activity 1.2 “Monitoring of project implementation”), da affidare ad un servizio di valutazione esterna, i cui costi sono previsti nel budget di progetto.

Dal momento che, il suddetto servizio si articola nelle seguenti attività:

- raccolta dati e informazioni da parte del valutatore esterno, nei confronti del Lead Partner e di tutti i partner di progetto, attraverso l'analisi dei deliverables, dei report di progetto e la documentazione prodotta nonché mediante interviste e scambi di mail;
- redazione di 4 Rapporti di valutazione (3 valutazioni intermedie al termine di ogni Work Package ed 1 finale) in inglese, ciascuno composto dal “Monitoring Form” richiesto dal Programma MED seguito da indicazioni relative al funzionamento del partenariato, raggiungimento degli obiettivi, contenuto e qualità dei deliverable;
- partecipazione ad almeno due meeting di progetto al fine di conoscere meglio i contenuti ed il partenariato.

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli da acquisire;

rilevato di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto il servizio da acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

preso atto che il Programma Interreg MED dispone, in assenza di prescrizioni più restrittive nella normativa nazionale, regionale o nel regolamento interno del beneficiario del Programma, che vengano richiesti almeno tre preventivi, per importi da affidare superiori ad euro 5.000 ;

dato atto che risulta pertanto necessario avviare le procedure per acquisire il suddetto servizio e che ricorrono i presupposti di legge per l'applicazione della procedura in oggetto ed, in particolare, la

scelta della procedura di gara coerente con la disciplina di cui alla DGR 46-5034 del 28 dicembre 2006;

ritenuto, pertanto, di procedere mediante avviso pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" per almeno quindici giorni, per la presentazione delle offerte aventi ad oggetto la prestazione del servizio di valutazione esterna del progetto europeo finMED, cofinanziato dal programma Interreg MED 2014-2020;

ritenuto di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle offerte, il capitolato tecnico, la lettera commerciale, il modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE), allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio del minor prezzo in quanto servizio importo inferiore a 40.000 euro;

Vista la necessità di prenotare l'**accertamento** della somma complessiva di euro 14.359,40 sui capitoli di entrata del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 come di seguito indicato:

euro 3.909,49 sul capitolo di entrata 29041/2019 che verranno versati da MINHAFP- Ministerio de Hacienda y Funcion Publica, Dirección General de Fondos Comunitarios (cod. versante 330133) - (fondi europei soggetti a rendicontazione);

euro 689,91 sul capitolo di entrata 22203/2019 che verranno versati dall'IGRUE – MEF Ragioneria Generale dello Stato (cod. versante 84657) - (fondi statali soggetti a rendicontazione);

euro 8.296,00 sul capitolo di entrata 29041/2020 che verranno da MINHAFP- Ministerio de Hacienda y Funcion Publica, Dirección General de Fondos Comunitarios (cod. versante 330133) - (fondi europei soggetti a rendicontazione);

euro 1.464,00 sul capitolo di entrata n.22203/2020 che verranno versato dall'IGRUE – MEF Ragioneria Generale dello Stato (cod. versante 84657) - (fondi statali soggetti a rendicontazione);

Ritenuto di **annotare** la somma di 5.160,60 sull'annualità 2021, come di seguito riportato:

- euro 4.386,51 sul capitolo di entrata n. 29041/2021 - (fondi europei soggetti a rendicontazione) che verranno versati da MINHAFP- Ministerio de Hacienda y Funcion Publica, Dirección General de Fondos Comunitarios (cod. versante 330133).;

- euro 774,09 sul capitolo di entrata n. 22203/2021 - (fondi statali soggetti a rendicontazione) che verranno versati dall'IGRUE – MEF Ragioneria Generale dello Stato.

Considerato che alla somma complessiva di euro 19.520,00, di cui euro 16.000,00 per la prestazione di cui all'oggetto oltre euro 3.520,00 per IVA, si farà fronte con la prenotazione d'impegno della somma di € 14.359,40 sul bilancio finanziario gestionale 2018/2020 a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (beneficiario determinabile successivamente) e con l'annotazione della somma di euro 5.160,60 sull'annualità 2021;

Ritenuto di prenotare l'**impegno** della somma di euro 14.359,40 come di seguito indicato:

euro 3.909,49 sul capitolo di spesa n. 113775/2019 - (fondi europei soggetti a rendicontazione), di cui euro 3.204,50 per la prestazione ed euro 704,99 per IVA;

euro 689,91 sul capitolo di spesa n. 113777/2019 - (fondi statali soggetti a rendicontazione), di cui euro 565,50 per la prestazione ed euro 124,41 per IVA;

euro 8.296,00 sul capitolo di spesa n. 113775/2020 - (fondi europei soggetti a rendicontazione) di cui euro 6.800,00 per la prestazione ed euro 1.496,00 per IVA;

euro 1.464,00 sul capitolo di spesa n. 113777/2020 - (fondi statali soggetti a rendicontazione), di cui euro 1.200,00 per la prestazione ed euro 264,00 per IVA.

Ritenuto di **annotare** la somma di euro 5.160,60 sull'annualità 2021 come di seguito riportato:

- euro 4.386,51 sul capitolo 113775/2021 (fondi europei soggetti a rendicontazione) di cui euro 3.595,50 per la prestazione ed euro 791,01 per IVA;
- euro 774,09 sul capitolo 113777/2021 (fondi statali soggetti a rendicontazione) di cui euro 634,50 per la prestazione ed euro 139,59 per IVA.

Ritenuto di approvare la lettera di invito per la presentazione dell'offerta, il capitolato tecnico e la lettera a uso del commercio, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

Rilevato che, ai sensi dell'art 11 della Legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", nonché ai sensi dell'art 3 co. 5 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i., al progetto "finMED" è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) J19B18000000007, e che all'affidamento di incarico di cui all'oggetto è stato attribuito il CIG (Codice identificativo di Gara): Z5723A3902;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

considerato che i predetti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;

tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

vista la L. n. 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

visto il D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti";

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA."";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 *“D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione Trasparente” – messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”*;

la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 *Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000”*;

la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto *“Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”* e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 *“Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”* e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”*;

la circolare prot. n. 30568/A11000 del 2/10/2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”*;

vista la Legge 266/2002 *“Documento unico di regolarità contributiva”* e s.m.i;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018;

Vista la DGR n.6495 del 23/2/2018 *“Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Iscrizione delle risorse per l’attuazione del Progetto “finMED” nell’ambito del Programma Interreg Med. Autorizzazione all’assunzione di spesa anche per gli esercizi 2021 e 2022”*;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”* e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 *“Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”*;

Vista la DGR n.26 - 6722 del 6 aprile 2018 *“Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”*;

DETERMINA

- di indire un confronto competitivo avente ad oggetto il servizio di valutazione esterna del progetto europeo finMED, cofinanziato dal programma Interreg MED 2014-2020, da concludersi entro gennaio 2022, per l’importo massimo stimato di euro 16.000,00 più IVA al 22% pari ad euro 3.520,00 (CUP J19B18000000007, CIG Z5723A3902);

- di procedere mediante avviso pubblico (pubblicato sul sito della Regione Piemonte) per la presentazione delle offerte aventi ad oggetto la prestazione del servizio;
- di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle offerte, il progetto del servizio, la lettera a uso del commercio, di cui agli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016;
- di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo;
- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
- di dare atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice CIG **Z5723A3902** da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21.2.2017, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante trattandosi di servizio a base di gara di importo inferiore a euro 40.000,00;
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero per il DUVRI /Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nella lettera di invito, nel capitolato descrittivo del servizio richiesto e nella lettera a uso del commercio;
- ritenuto di disporre, nel rispetto dei principi di parità, concorrenzialità, non discriminazione, trasparenza, efficacia, economicità e proporzionalità della procedura di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti pubblici applicabili altresì agli affidamenti sotto soglia comunitaria, che la Stazione appaltante proceda, ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Stefania Crotta;
- di prenotare l'**accertamento** della somma complessiva di euro 14.359,40 sui capitoli di entrata del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 come di seguito indicato:
euro 3.909,49 sul capitolo di entrata 29041/2019 che verranno versati da MINHAFP- Ministerio de Hacienda y Funcion Publica, Dirección General de Fondos Comunitarios (cod. versante 330133) - (fondi europei soggetti a rendicontazione);
euro 689,91 sul capitolo di entrata 22203/2019 che verranno versati dall'IGRUE – MEF Ragioneria Generale dello Stato (cod. versante 84657) - (fondi statali soggetti a rendicontazione);
euro 8.296,00 sul capitolo di entrata 29041/2020 che verranno da MINHAFP- Ministerio de Hacienda y Funcion Publica, Dirección General de Fondos Comunitarios (cod. versante 330133) - (fondi europei soggetti a rendicontazione);
euro 1.464,00 sul capitolo di entrata n.22203/2020 che verranno versato dall'IGRUE – MEF Ragioneria Generale dello Stato (cod. versante 84657) - (fondi statali soggetti a rendicontazione);
- di **annotare** la somma di 5.160,60 sull'annualità 2021, come di seguito riportato:

- euro 4.386,51 sul capitolo di entrata n. 29041/2021 - (fondi europei soggetti a rendicontazione) che verranno versati da MINHAFP- Ministerio de Hacienda y Funcion Publica, Dirección General de Fondos Comunitarios (cod. versante 330133);

- euro 774,09 sul capitolo di entrata n. 22203/2021 - (fondi statali soggetti a rendicontazione) che verranno versati dall'IGRUE – MEF Ragioneria Generale dello Stato.

Transazione elementare cap.di entrata 29041

Conto Finanziario: E.2.01.05.01.999

Transaz. Unione Eur.: 1

Ricorrente: 2

Perimetro Sanitario: 1

Transazione elementare cap.di entrata 22203

Conto Finanziario: E.2.01.01.01.001

Transaz. Unione Eur.: 1

Ricorrente: 2

Perimetro Sanitario: 1

- **di prenotare l'impegno** della somma di euro 14.359,40 sul bilancio finanziario gestionale 2018/2020 come di seguito indicato:

euro 3.909,49 sul capitolo di spesa n. 113775/2019 - (fondi europei soggetti a rendicontazione), di cui euro 3.204,50 per la prestazione ed euro 704,99 per IVA;

euro 689,91 sul capitolo di spesa n. 113777/2019 - (fondi statali soggetti a rendicontazione), di cui euro 565,50 per la prestazione ed euro 124,41 per IVA;

euro 8.296,00 sul capitolo di spesa n. 113775/2020 - (fondi europei soggetti a rendicontazione) di cui euro 6.800,00 per la prestazione ed euro 1.496,00 per IVA;

euro 1.464,00 sul capitolo di spesa n. 113777/2020 - (fondi statali soggetti a rendicontazione), di cui euro 1.200,00 per la prestazione ed euro 264,00 per IVA.

Ritenuto di **annotare** la somma di euro 5.160,60 sull'annualità 2021 come di seguito riportato:

- euro 4.386,51 sul capitolo 113775/2021 (fondi europei soggetti a rendicontazione) di cui euro 3.595,50 per la prestazione ed euro 791,01 per IVA;

- euro 774,09 sul capitolo 113777/2021 (fondi statali soggetti a rendicontazione) di cui euro 634,50 per la prestazione ed euro 139,59 per IVA.

Transazione elementare cap.di spesa 113775 (Missione 19 Programma 02)

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

cofog: 01.2

transaz. Unione eur:3

ricorrente:3

perimetro sanitario:3

Transazione elementare cap.di spesa 113777 (Missione 19 Programma 02)

conto finanziario: U.1.03.02.99.999

cofog: 01.2

transaz. Unione eur:4

ricorrente:3

perimetro sanitario:3

- di disporre che la liquidazione sarà effettuata a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal Dirigente responsabile in ordine alla regolarità e rispondenza formale e

fiscale, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni secondo le modalità stabilite nei documenti di gara e previa acquisizione di DURC favorevole;

- di dare atto che i predetti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011 (allegato n.4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nei quali esse vengono a scadenza;

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010. nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Si dispone, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs.n. 33/2013 nonché art. 29 del D.lgs.n. 50/2016 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: euro 19.520,00

Dirigente responsabile: Stefania Crotta

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

Allegato



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale*

**SERVIZIO DI VALUTAZIONE ESTERNA DEL PROGETTO EUROPEO finMED,
COFINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG MED 2014-2020**

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per la presentazione delle offerte

Approvato con Determinazione n. del

(Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016)

C.I.G.: Z5723A3902

C.U.P.: J19B18000000007

OGGETTO: Progetto europeo finMED, cofinanziato dal programma Interreg MED 2014-2020. Invito a presentare l'offerta per il servizio di valutazione esterna del progetto (CUP J19B18000000007, CIG Z5723A3902).

Vista la determinazione a contrarre n. xxx, con la quale si è stabilito di ricevere offerte, mediante avviso pubblico, per un servizio di valutazione esterna del progetto europeo finMED, cofinanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg MED 2014-2020;

si invitano

gli operatori interessati a presentare l'offerta.

1) Stazione appaltante

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, Via Viotti 8, 10121 Torino, PEC: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, Ing. Stefania Crotta.

2) Oggetto e durata

Il servizio ha come oggetto la valutazione esterna del progetto europeo finMED, cofinanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg MED 2014-2020. Le caratteristiche e le modalità di esecuzione del servizio sono indicate nel Capitolato tecnico (Allegato 2).

La prestazione di servizio deve svolgersi secondo le tempistiche indicate nel Capitolato tecnico e si concluderà a gennaio 2022, salvo slittamento eventuale della durata del progetto, decisa dal Segretariato tecnico del programma Interreg MED.

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con la conclusione di tutte le attività dettagliate nel capitolato tecnico.

3) Importo a base di gara

L'importo massimo del servizio a base del confronto competitivo è di euro 16.000,00 IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00).

Trattandosi di servizio di natura intellettuale le prestazioni da affidare non comportano il prodursi di rischi da interferenze e non è pertanto dovuta la redazione del DUVRI e gli oneri di sicurezza sono pari a zero. Le spese per la sicurezza che gli offerenti dovessero eventualmente sostenere, diverse da quelle derivanti dalla redazione e applicazione del DUVRI, nonché tutte le altre somme non suscettibili di ribasso, dovranno essere pertanto ricomprese nel prezzo offerto.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti e dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità. Il fornitore non può vantare diritto ad altri compensi o aumenti del corrispettivo come sopra indicato.

L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Il prezzo offerto è comprensivo di tutto quanto occorra per fornire la prestazione a regola d'arte.

4) Condizioni di partecipazione

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata. Nel Capitolato tecnico si riportano i requisiti generali, di idoneità professionale ed economico finanziari/tecnico organizzativi che devono essere rispettati, nonché i punti della DGUE da compilare.

5) Procedura di gara, criterio di aggiudicazione, anomalia dell'offerta

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.,

La scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del **criterio del minor prezzo** rispetto all'importo totale a base d'asta mediante ribasso sull'importo posto a gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di servizio di importo inferiore a € 40.000,00.

Nel rispetto dei principi di parità, concorrenzialità, non discriminazione, trasparenza, efficacia, economicità e proporzionalità della procedura di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti pubblici applicabili altresì agli affidamenti sotto soglia comunitaria, la Stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici. Tale calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque (cfr. art. 97 comma 3 bis D.Lgs n. 50/2016).

La Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ex art. 97 comma 1 del Codice.

Pertanto l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'Operatore Economico che praticherà il minor prezzo rispetto all'importo posto a base di gara, con individuazione delle offerte "anormalmente basse" così come sopra specificato.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Ai fini dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

L'offerta ha una validità di 100 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

6) Termini e modalità di presentazione delle offerte

L'offerta e la documentazione devono pervenire presso lo scrivente Settore (Via Viotti 8, 10121 Torino) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno xx in un plico chiuso e controfirmato sui lembi, ovvero sigillato, a pena di esclusione, contenente le seguenti buste:

- 1) una prima, recante la dicitura "Documentazione", nella quale devono essere inseriti, a pena d'esclusione, i seguenti documenti, **tutti sottoscritti** dal legale rappresentante

dell'operatore economico e accompagnati da una fotocopia di documento di identità dello stesso:

- a. Dichiarazione sostitutiva DGUE e relativi allegati indicati nel capitolato tecnico;
 - b. Capitolato tecnico.
- 2) una seconda, recante la dicitura "Offerta economica" nella quale dovrà essere inserita l'offerta economica, con la precisazione della componente di costo della manodopera e della sicurezza relative all'offerta stessa, sottoscritta dal legale rappresentante a pena di esclusione;

Sull'esterno della busta deve essere apposto il nominativo del mittente ed evidenziata la seguente dicitura: "Procedura di acquisizione sottosoglia del servizio di valutazione esterna del progetto europeo finMED, cofinanziato dal programma Interreg MED 2014-2020. NON APRIRE"

Il plico chiuso, contenente le predette buste, dovrà essere inviato a mezzo del servizio postale o mediante consegna diretta, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno xxx, al seguente indirizzo: Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, Via Viotti 8, 10121 Torino.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta economica di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

L'apertura della documentazione e delle offerte avverrà il giorno xxx a partire dalle ore xx in seduta aperta.

7) Pagamenti del corrispettivo

Il pagamento della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di emissione di fatture elettroniche a:

Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale (A1111C), Via Viotti 8, 10121 - Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, in base all'avanzamento della prestazione (25% a consegna di ogni Rapporto di valutazione).

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, sempre che la fattura sia nel frattempo pervenuta. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza

contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Sulle fatture dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di (CUP J62I16000120005 – CIG Z5723A3902).

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata (Allegato 9) alla presente (Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902).

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare – nel caso di affidamento dell'appalto – le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applicherà la penale giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale. Superata tale soglia si procederà alla risoluzione del contratto.

8) Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

- 1) nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le

funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

- 2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
 - f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è l'ing. Stefania Crotta.

9) Adempimenti per l'esecuzione del contratto

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali" (Allegato 5) e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Stefania Crotta

Si allegano:

- Capitolato tecnico (Allegato 2)
- Modello di lettera commerciale (Allegato 3)
- DGUE (Allegato 4)
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali (Allegato 5)
- Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902 (Allegato 6).



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale*

**SERVIZIO DI VALUTAZIONE ESTERNA DEL PROGETTO EUROPEO finMED,
COFINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG MED 2014-2020**

ALLEGATO 2

Capitolato tecnico

Approvato con Determinazione n. del

(Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016)

C.I.G.: Z5723A3902

C.U.P.: J19B18000000007

CAPITOLATO TECNICO

Servizio di valutazione esterna del progetto europeo finMED, cofinanziato dal programma Interreg MED 2014-2020 (CUP J19B1800000007, CIG Z5723A3902).

Vista la determinazione a contrarre n. 346/A1904A del 19/07/2017., con la quale è stata indetta la procedura per l'acquisizione del servizio di valutazione ESTERNA del progetto europeo finMED.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, Via Viotti 8, 10121 Torino, PEC: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it.

La Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, Ing. Stefania Crotta.

1. PREMESSE

La Regione Piemonte è capofila del progetto europeo finMED "Boosting the financing of innovation for green growth sectors through innovative clusters services in the MED area", cofinanziato dal programma Interreg MED 2014-2020.

I partner del progetto sono i seguenti:

1. Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio (Capofila)
2. Università degli Studi di Torino- Dipartimento di Management (Italia)
3. Regione della Macedonia Occidentale (Grecia)
4. Agenzia di sviluppo economico regionale di Sarajevo (Bosnia Erzegovina)
5. Università dell'Algarve – Divisione imprenditorialità e trasferimento tecnologico (Portogallo)
6. Agenzia di sviluppo del distretto di Larnaca – Famagusta (Cipro)
7. Environment Park (Italia)
8. Regione Sardegna – Assessorato dell'Industria (Italia)
9. Jozef Stefan Institute (Slovenia)
10. Centro per la ricerca e la tecnologia ellenico (Grecia)
11. EA Eco-Enterprises (Francia)
12. Agenzia per lo sviluppo di Gozo (Malta)
13. Collettività Territoriale della Corsica (Francia)
14. IVACE – Istituto Valensiano di Competitività d'Impresa (Spagna)
15. Corporazione Tecnologica Andalusia (Spagna)

Il progetto finMED nasce dalla considerazione che la consapevolezza e l'attenzione per l'ambiente e l'imperativo della sostenibilità stanno aprendo nuove e significative opportunità di business per le imprese dell'area mediterranea nell'ambito della green economy. Tuttavia lo sviluppo, l'utilizzo e la diffusione di innovazioni tecnologiche green richiedono investimenti significativi. Il sostegno all'innovazione per una crescita economica green attraverso un adeguato livello di finanziamento è una sfida comune a tutti i paesi e le regioni dell'area mediterranea. Per rispondere a questa sfida, un insieme di regioni, cluster, istituti e centri di ricerca ed agenzie di sviluppo hanno unito le forze con il progetto finMED, il cui obiettivo è quello di migliorare il finanziamento all'innovazione per una crescita economica green attraverso servizi di supporto e strumenti di policy innovativi.

Il progetto fornirà risultati concreti in termini di:

1 – innovazione e contesto imprenditoriale, con la creazione di una rete che coinvolge anche enti finanziatori (banche, istituti di credito, venture capitalist, equity found, etc.) e che mira a colmare il divario tra le imprese dei settori verdi ed i potenziali finanziatori;

2 – sostegno alle PMI nell'accesso ai finanziamenti per l'innovazione green, accrescendo capacità e conoscenze per accedere agli strumenti finanziari esistenti;

3 – ruolo delle regioni e degli enti pubblici nell'assicurare un livello appropriato di finanziamento per l'innovazione nei settori verdi, includendo l'accesso ai finanziamenti nelle agende politiche ed ottimizzando l'uso degli strumenti finanziari.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'obiettivo centrale di finMED è dunque quello di aumentare il finanziamento dell'innovazione nei settori green attraverso una migliore attuazione di politiche e strategie e l'introduzione di servizi innovativi per i cluster.

Il progetto ha una durata di 48 mesi (01.02.2018 – 31.01.2022) ed un budget complessivo di 4,3 mln €, con un co-finanziamento FESR/IPA di 3,6 mln €.

Alla Regione Piemonte, in qualità di capofila, spetta il ruolo trasversale di gestione e coordinamento dell'intero progetto, nonché lo sviluppo di attività specifiche previste dai vari Work Package tecnici di progetto.

I Work Package /Moduli previsti ed i relativi principali deliverable sono i seguenti:

- **STUDYING:** Definizione di un Capacity building tool per gli enti pubblici finalizzato a migliorare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti finanziari per l'innovazione nei settori verdi, e di un Support service per sostenere le imprese operanti nei settori verdi nell'accesso ai finanziamenti per l'innovazione (fornito dai cluster e dalle business support organisation).

- **TESTING e TRANSFERRING:** Metodo per testare e valutare il servizio di supporto fornito dai cluster e dalle business support organisation, Simulazione e trasferimento del servizio attraverso l'organizzazione di Business2finance meetings, Metodologia per il trasferimento del capacity building tool per gli enti pubblici.

- **CAPITALIZING:** Policy procedures per la definizione ed implementazione di politiche per la crescita verde nelle regioni partner, Pratiche di Policy learning per il coinvolgimento degli stakeholders regionali, Costituzione di una rete europea per sostenere la visione di finMED nel prossimo periodo di programmazione.

Il Programma Interreg MED richiede che il progetto finMED, come tutti i progetti multi-modulari (ovvero articolati in differenti tipologie di Work Packages/Moduli), si doti di un servizio di valutazione, effettuato da un soggetto esterno, che faciliti l'implementazione del progetto e che supporti la valutazione delle attività e dei risultati effettuata dal Segretariato congiunto del Programma MED al termine di ogni Work Package (propedeutica ad autorizzare la prosecuzione del progetto nel Work Package successivo).

Per approfondimenti sul Programma MED si invita a consultare il seguente indirizzo: <http://interreg-med.eu/>.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEI TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio oggetto della prestazione prevede la valutazione del progetto finMED, effettuata da un soggetto esterno, che porti ad un'analisi dell'avanzamento delle attività di progetto e del livello di realizzazione degli obiettivi pianificati.

La valutazione esterna deve permettere non solo la misurazione dei progressi ottenuti nell'attuazione delle attività, ma anche di individuare gli ostacoli e le azioni atte a contrastare eventuali deviazioni e / o minacce che potrebbero impedire il conseguimento degli obiettivi. Avrà pertanto non solo un carattere ex-post ma anche ex-ante.

I risultati della valutazione esterna verranno riassunti in 4 Relazioni (3 intermedie ed una finale) che saranno presentati dalla Regione Piemonte e discussi dal comitato direttivo del progetto (Steering Committee) che supervisionerà e approverà anche l'attuazione delle misure di adeguamento necessarie.

Secondo quanto descritto dal Interreg MED Programme Manual e le specifiche contenute nel documento "Specifications for the recruitment of an external expert to support multi-module MED projects", l'assegnatario dovrà svolgere i seguenti compiti:

- assistere l'implementazione e il sequenziamento dei Work Packages (moduli studio, test, trasferimento, capitalizzazione);
- compilare i "Monitoring form" che devono essere inviati al segretariato congiunto MED prima dell'inizio di ogni nuovo modulo;
- redigere 4 Rapporti di Valutazione (3 intermedi ed uno finale) prima della conclusione di ciascun Work Package (parallelamente alla compilazione dei "Monitoring form");
- agire come facilitatore negli scambi interni al partenariato;
- fornire un'analisi dei rischi, da aggiornare e rivedere al termine di ogni Work Package;
- inviare al Segretariato congiunto MED un "modulo di feedback" al termine del progetto.

Durante il monitoraggio valutativo del progetto, l'esperto / incaricato dall'assegnatario del servizio di valutazione esterna sarà chiamato a prestare particolare attenzione a:

- il raggiungimento degli obiettivi del progetto,
- il contenuto e la qualità dei prodotti e dei risultati,
- il corretto funzionamento della partnership,
- il budget e il rispetto delle scadenze del progetto,
- il rispetto degli "Horizontal principles" (comuni a tutti i Programmi di Cooperazione Territoriale),
- l'identificazione di eventuali rischi e la definizione di misure correttive per prevenire o fronteggiare i rischi identificati.

Il servizio di valutazione dovrà soprattutto assicurarsi che il progetto sia in grado di soddisfare le condizioni stabilite dal programma per il passaggio da un modulo a un altro, quando il Segretariato congiunto procede alla convalida dei moduli ed aiutare la partnership a fare una transizione graduale dal WP Studying al WP Testing, dal WP Testing al WP Transferring e dal WP Transferring al WP Capitalizing.

Il monitoraggio valutativo richiede contatti regolari tra l'esperto/i, il capofila Regione Piemonte ed i partner del progetto. L'esperto/i devono partecipare a due riunioni di progetto e rimanere in contatto regolare con i partner attraverso telefono, e-mail, videoconferenze, utilizzando gli strumenti più appropriati (interviste, questionari, documenti di consultazione, ecc.) per raccogliere le informazioni necessarie alla predisposizione delle relazioni.

Gli output del servizio di valutazione esterna sono:

- N. 3 rapporti di valutazione (per la transizione da ogni Work Package/modulo a quello successivo) composte da:

- ° "modulo di monitoraggio" richiesto dal Segretariato congiunto MED,
- ° descrizione della metodologia e degli strumenti utilizzati per l'elaborazione del (coinvolgimento dei partner, strumenti utilizzati, etc.),
- ° monitoraggio del corretto funzionamento del partenariato,
- ° valutazione del rispetto degli "Horizontal principles",
- ° Risk analysis per identificare e anticipare potenziali difficoltà che il progetto potrebbe dover affrontare,
- ° raccomandazioni per l'attuazione del successivo Work Package.

- N. 1 rapporto di valutazione finale, composta dal "modulo di feedback" richiesto dal Segretariato congiunto MED e dalle raccomandazioni per la finalizzazione del progetto.

Tutti i rapporti con i partner e gli output devono essere tenuti e prodotti in lingua inglese.

Il calendario indicativo delle attività da svolgere è il seguente:

Outputs	Fase di predisposizione dell'output	Data indicativa per la finalizzazione dell'output
Rapporto valutazione 1	di Novembre 2018 – Gennaio 2019	Gennaio 2019
Rapporto valutazione 2	di Febbraio 2019 – Novembre 2019	Novembre 2019
Rapporto valutazione 3	di Dicembre 2019 – Ottobre 2020	Ottobre 2020
Rapporto valutazione Finale	di Ottobre 2020 – Ottobre 2021	Ottobre 2021

La tempistica potrà essere soggetta a variazioni, al di fuori dalla responsabilità della Regione Piemonte, a seconda della realizzazione complessiva delle attività del progetto e del processo di verifica del Segretariato congiunto MED, pertanto l'assegnatario deve essere in grado di assicurare flessibilità nell'esecuzione del servizio.

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con la presentazione della Rapporto di valutazione finale.

Metodologia della valutazione intermedia

La valutazione dovrebbe esplorare gli obiettivi, i risultati, gli outputs di progetto, come anche i target groups raggiunti dai partners tramite le attività del progetto, mettendo in relazione quanto realizzato rispetto al pianificato e al cronoprogramma approvato.

La raccolta di informazioni dovrà prevedere interviste e consultazioni di ciascun partner, da effettuarsi nel modo più congruo (via telefono, e-mail, videoconferenza, personalmente).

Le Relazioni dovranno seguire il template fornito dal Lead Partner (Allegato 4) e dovranno essere a lui anticipate entro un tempo sufficiente a consentire di discuterne i risultati, le raccomandazioni e le lezioni apprese. A fine stesura della bozza dei documenti è richiesto un confronto di persona con i referenti di progetto presso la Regione Piemonte, durante un incontro ad hoc da concordarsi.

La presentazione del Rapporto finale di valutazione intermedia definitivo a tutti i partner, dovrà prevedere un momento di discussione con gli stessi e contenere proposte sui possibili interventi migliorativi o correttivi. Le misure da attuarsi, affinché il progetto possa allinearsi con quanto pianificato, dovranno alla fine essere concordate e approvate dallo Steering Committee di progetto.

Struttura e contenuti dei Rapporti di valutazione

- 1) **Copertina**
- 2) **Sintesi**
- 3) **Descrizione del progetto**
- 4) **Scopo della valutazione**
- 5) **Metodologia e strumenti utilizzati, coinvolgimento dei partner**
- 6) **Stato di attuazione del progetto e del Work Package**
- 7) **Considerazioni sul funzionamento del partenariato**
- 8) **Valutazioni in merito al Work Package in fase di chiusura, ai risultati raggiunti, al partenariato**
- 9) **Valutazione relativa agli “Horizontal principles”**
- 10) **Risk analysis e eventuali attività correttive (escluso nel rapporto di valutazione finale)**
- 11) **Raccomandazioni per l’attuazione del successivo Work Package (nei rapporti di valutazione intermedia) o Lessons learnt (solo nel rapporto di valutazione finale)**
- 12) **Allegati:**
 - **Modulo di monitoraggio o (per il rapporto finale) modulo di feedback richiesto dal Segretariato congiunto MED debitamente compilato**
 - **Altra documentazione rilevante**

➤ L’intero documento deve essere contenuto nel numero di almeno 30 pagine.

Copertina

- **Dati chiave del progetto:** nome del progetto, numero del progetto, data di inizio e fine del progetto, finanziamento, paesi coinvolti.
- **Dati chiave di valutazione:** tipo di valutazione, data di inizio e fine della procedura di valutazione, nomi dei valutatori / impresa, data di presentazione del rapporto di valutazione.

Sintesi (massimo 2-4 pagine)

- In modo conciso vengono dichiarati i risultati, le conclusioni e le raccomandazioni più importanti della valutazione.
- Deve essere letto e compreso come documento autonomo.

Descrizione del progetto

- Breve descrizione dell'obiettivo e della logica del progetto.
- Riepilogo del contesto del progetto, gestione e sviluppo nel tempo.
- Descrizione chiara degli obiettivi del progetto e dei risultati previsti.

Scopo della valutazione

- Tipo di valutazione e ragione della valutazione intermedia/finale.
- Breve descrizione del campo di applicazione della valutazione intermedia.
- Specifica sui principali soggetti interessati per i quali è stata condotta la valutazione intermedia e altri che potrebbero essere stati utili.
- Riepilogo dei termini di riferimento e delle domande utilizzate per la valutazione intermedia.

Metodologia e strumenti utilizzati, coinvolgimento dei partner

- Breve descrizione dei metodi di valutazione utilizzati e delle limitazioni affrontate.
- Tipi e fonti di dati, tecnica di raccolta dati, inclusi gli ostacoli incontrati.
- Osservazioni sui problemi incontrati nella raccolta e nell'analisi dei dati, se presenti.
- Coinvolgimento dei partners.

Stato di attuazione del progetto e del Work Package

- Breve rassegna delle fasi principali di attuazione del progetto, evidenziando le principali tappe e sfide.
- Risultati/Deliverable prodotti
- Conformità o difformità in base al piano delle attività e del cronoprogramma.

Considerazioni sul funzionamento del partenariato

- Rapporti tra il capofila ed i partner, rapporti tra i partner non mediati dal capofila.
- Qualità della comunicazione interna di progetto.

Valutazioni in merito al Work Package in fase di chiusura, ai risultati raggiunti, al partenariato

- Le valutazioni dovrebbero derivare dagli strumenti di valutazione utilizzati e dai riscontri dei partner raccolti.
- Le valutazioni dovrebbero seguire parametri specifici, concentrandosi sulle questioni più critiche.
- Le analisi e le considerazioni dovrebbero essere sia quantitative che qualitative.

Valutazione relativa agli “Horizontal principles”

- Le valutazioni dovrebbero derivare dagli strumenti di valutazione utilizzati e dai riscontri dei partner raccolti.

Risk analysis e eventuali attività correttive

- Analisi delle criticità che il progetto potrebbe dover affrontare
- Suggerimenti di eventuali misure correttive da adottare

Raccomandazioni per l'attuazione del successivo Work Package (nei rapporti di valutazione intermedia)

- Le raccomandazioni dovrebbero basarsi sui risultati della valutazione, incluse le possibili proposte di revisione delle attività di progetto.
- Le raccomandazioni dovrebbero essere fornite in un linguaggio semplice che faciliti il lavoro futuro e presentate in modo chiaro, conciso e attivo, formulando suggerimenti concreti (ad esempio "chi dovrebbe fare ciò per migliorare ciò").
- Devono contenere le valutazioni e interpretazioni dei risultati.

Lessons learnt (solo nel rapporto di valutazione finale)

- Vanno evidenziate le esperienze che hanno prodotto buoni risultati e le cose che hanno funzionato bene. Devono essere sottolineate le buone pratiche derivate dall'attuazione del progetto e che potrebbero essere generalizzate e / o replicate.
- Deve comprendere osservazioni, approfondimenti e pratiche che possono avere un interesse che va al di là del progetto.
- Devono riportare un messaggio finale che riassume la valutazione.

Allegati

- Modulo di monitoraggio o (per il rapporto finale) modulo di feedback richiesto dal Segretariato congiunto MED debitamente compilato
- Altra documentazione rilevante:
 1. Materiali aggiuntivi che spiegano i metodi di valutazione utilizzati, gli strumenti per la raccolta dei dati, le tempistiche, i documenti revisionati.
 2. Elenco delle persone contattate e intervistate.
 3. Qualsiasi altra informazione pertinente, come tabelle statistiche, dati supplementari, questionari di indagine, ecc.

4. IMPORTO MASSIMO OGGETTO DI RIBASSO

L'importo massimo **del servizio** è di euro 16.000,00, IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro 0,00).

Si prevede di liquidare l'importo in tranches, in base all'avanzamento della prestazione (25% a consegna di ogni Rapporto di valutazione) e previa presentazione di fattura elettronica di pari importo.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per gli operatori economici interessati non devono sussistere motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 83, comma 1, lettere a), b)

e c) devono essere in possesso dei requisiti di idoneità e di capacità tecniche di seguito indicati.

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

L'operatore deve fornire le informazioni relative alla sua attività e all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'operatore economico deve compilare la Parte II e la Parte III del DGUE allegato

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (articolo 83, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Per la realizzazione del servizio non è richiesta una particolare idoneità salvo l'iscrizione nella camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali.

L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione A, punto 1 del DGUE

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA (articolo 83, comma 1, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)

I concorrenti devono possedere un fatturato nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente capitolato (2015-2016-2017), per un importo complessivo nelle tre annualità almeno pari a €60.000,00.

L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione B, punto 2a) del DGUE

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (articolo 83, comma 1, lettera c) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)

E' altresì richiesta da parte dell'azienda comprovata esperienza di almeno 5 anni nell'attività di management, o di esecuzione o di valutazione di progetti europei. Deve essere evidenziata la partecipazione in qualità di capofila/partner o supporto esterno al capofila o partner di progetto o nella valutazione di progetti, in almeno 5 progetti a partire dal 2013.

L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione C, punto 1b del DGUE

Il concorrente deve mettere a disposizione almeno due risorse umane con comprovata esperienza in materia di progetti europei e programmi di cooperazione interregionali. Tale requisito deve essere evidenziato nel curriculum vitae delle due risorse di cui sopra. Uno delle due persone deve essere individuato come referente e coordinatore del servizio.

E' richiesta ottima conoscenza della lingua inglese (livello B2 del QCER) da parte di tutto il gruppo di lavoro.

L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione C, punto 6 del DGUE

Al DGUE va allegato:

- carta di identità del legale rappresentante
- curricula vitae delle due risorse umane indicate per l'espletamento del servizio.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Stefania Crotta



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale*

**SERVIZIO DI VALUTAZIONE ESTERNA DEL PROGETTO EUROPEO finMED,
COFINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG MED 2014-2020**

ALLEGATO 3

Modello di lettera commerciale

Approvato con Determinazione n. del

(Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016)

C.I.G.: Z5723A3902

C.U.P.: J19B18000000007

MODELLO DI LETTERA COMMERCIALE

Spettabile ...

Oggetto: Servizio di valutazione esterna del progetto europeo finMED, cofinanziato dal programma Interreg MED 2014-2020 (CUP J19B18000000007, CIG Z5723A3902).

Acquisizione di servizio sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Spesa di Euro ***** o.f.i. – CIG n. Z5723A3902

A seguito della presentazione della Vostra offerta per lo svolgimento del servizio per importo sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 1336 del 31/12/2017, con determinazione dirigenziale n. del Vi è stato affidato il servizio di valutazione esterna del progetto europeo finMED, cofinanziato dal programma Interreg MED 2014-2020 (CUP J19B18000000007, CIG Z5723A3902).

previsto con la determinazione a contrarre n. ***** del ***** , per una spesa complessiva di Euro ***** o.f.i, di cui Euro ***** per la prestazione di cui sopra e Euro ***** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974.

Tale spesa sarà liquidata a seguito di presentazione di fatture elettroniche a:

Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale (A1111C), Via Viotti 8, 10121 - Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, in base all'avanzamento della prestazione (25% a consegna di ogni Rapporto di valutazione).

Sulle fatture dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CUP J19B18000000007 e CIG Z5723A3902,

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del d.m. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Clasole contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

6. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
7. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore di impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014);
8. in caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applica la penale giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale. Superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto.

Deve pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale rappresentante della Vostra (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).

Cordiali saluti.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Stefania Crotta



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale*

**SERVIZIO DI VALUTAZIONE ESTERNA DEL PROGETTO EUROPEO finMED,
COFINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG MED 2014-2020**

ALLEGATO 4

Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)

Approvato con Determinazione n. del

(Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016)

C.I.G.: Z5723A3902
C.U.P.: J19B18000000007



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente	Regione Piemonte
Nome: Codice fiscale	Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, Via Viotti 8, 10121 Torino [80087670016]
Di quale appalto si tratta?	Servizio di valutazione esterna del progetto finMED, cofinanziato dal programma Interreg MED 2014-2020.
Titolo o breve descrizione dell'appalto	Il servizio oggetto della prestazione prevede la valutazione esterna (intermedia e finale) del progetto finMED, effettuata da un soggetto esterno, che porti ad un'analisi dell'avanzamento delle attività di progetto e del livello di realizzazione degli obiettivi pianificati
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente):	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[Z5723A3902] [J19B1800000007] [4MED17_1.1_M123_004]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽¹⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽²⁾ ?	[] Sì [] No

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Legale rappresentante:	Risposta:
Nome completo; Data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]

1 ⁽¹⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

2 ⁽²⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽³⁾
2.	Corruzione ⁽⁴⁾
3.	Frode ⁽⁵⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁶⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽⁷⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽⁸⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁰⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]

3 ⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

4 ⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

5 ⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

6 ⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

7 ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

8 ⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

9 ⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [] ,
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹¹ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[] Si [] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[] Si [] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[] Si [] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[] Si [] No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Si [] No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali

10 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

11 ⁽¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

¹² ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹³ ⁽¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

¹⁴ ⁽¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p>

	[.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

15 ⁽¹⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

16 ⁽¹⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p>

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p>indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione nella camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽¹⁸⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Descrizione</th> <th style="width: 15%;">importi</th> <th style="width: 15%;">date</th> <th style="width: 37%;">destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]								

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

- Non applicabile-

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

18

(1) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽¹⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽²⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo, firma: [.....]

19 ⁽¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

20 ⁽¹⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticate intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) ~~confezionamento~~, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ Prov. _____ il _____
Residente a _____ Prov. _____ Via _____
Cod. Fisc. _____
In qualità di legale rappresentante della:
Denominazione _____
sede legale in _____ Prov. _____ Via _____
Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

- al contratto rep. n. _____ del _____
 a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).